BORSA ITALIANA Le 60 società quotate sul segmento dedicato alle pmi e che hanno reso noti i conti 2015 (su un totale di 74 quotate), nell'insieme raggiungono 3,6 miliardi di ricavi
In ascesa quasi del 30% rispetto all'anno precedente. E tante altre sono in pista per quotarsi

Quanto crescono quelle piccole

di **Elena Dal Maso**

Dai processi eco-sostenibili nella creazione di motori auto di Modelleria Brambilla ai bio-polimeri brevettati totalmente degradabili di Bio-On, dai complessi software per la gestione della tesoreria aziendale di Piteco agli altrettanto elaborati (ma di più semplice comprensione, anche ai profani) vini della Masi agricola, produttrice di pregiati amaroni della Valpolicella. Fino agli incubatori di start-up, come Digital Magics o H-Farm. Sono solo alcune delle storie aziendali espresse dall'Aim, segmento specializzato sulle pmi promosso da Borsa Italiana. L'ufficio studi di *Milano Finanza* ha calcolato che il settore (i dati sono relativi a una sessantina di società industriali delle 74 quotate, quelle che hanno già pubblicato i bilanci 2015) ha registrato l'anno scorso un giro d'affari di 3,6 miliardi (2,77 miliardi nel 2014) e debiti netti per 497,71 milioni al 31 dicembre, in netto calo rispetto ai 767,15 milioni segnati al 30 giugno 2015. La capitalizzazione complessiva dell'Aim è oggi di 2,8 miliardi di euro. Ben poco premiante l'andamento di borsa, ma in linea con Piazza Affari: l'indice Ftse Aim Italia ha subito un calo negli ultimi 12 mesi del 24,6% rispetto al 22,8% del Ftse Mib (blue chip), rispetto al quale però ha fatto meglio da inizio 2016: -9,3 contro il 14,4%.

La raccolta in capitale attraverso le ipo delle 74 società quotate e attualmente incluse nell'indice è stata pari a 749 milioni di euro. In base ai dati di Borsa Italiana, sono state 32 le quotazioni nel 2015, di cui 18 sull'Aim. Tre i delisting dal segmento delle pmi l'anno scorso (Microspore, VWray Communication e Hi Real), uno quest'anno (Sunshine Capital) a fronte tre nuovi collocamenti. «L'Aim sta dimostrando di crescere, anche sul fronte delle nuove iniziative di investimento specializzate», osserva Anna Lambiase, amministratore delegato di Ir Top, la società di advisory che ha organizzato l'Aim Investor Day, «e rappresenta una concreta fonte alternativa di capitale per la crescita delle pmi». La raccolta mediana, secondo l'Ufficio studi di Ir Top, è stata pari a 5,3 milioni di euro, il 45% delle società ha raccolto meno di 5 milioni, per un flottante medio del 25%. Finanza, Green e Digital sono i settori più importanti. Tra le performance da ipo fino al 7 aprile 2016 le società che hanno fatto registrare i migliori andamenti dalla quotazione sono state Bio-on (+170%), Enertronica (+97%), Modelleria Brambilla (+67%), MailUp (+20%). Bio-On per esempio ha appena reso noto di aver prodotto in Finlandia, grazie alla collaborazione con Tampere University of Technology, il primo materiale al mondo totalmente biodegradabile in natura, che quindi potrà essere smaltito nella raccolta differenziata. I contenitori del latte, in sintesi, saranno bio al 100%. La società italiana, presieduta da Marco Astorri, ha chiuso il 2015 con 8 milioni di ricavi contro i 2,4 del 2014 e un utile netto salito da 0,5 a 3 milioni.

Nell'azionariato delle società Aim sono presenti 91 investitori istituzionali, distribuiti quasi equamente tra italiani ed esteri, e detengono un investimento complessivo di 286 milioni di euro sparsi tra 335 partecipazioni complessive, per un valore medio della singola partecipazione di 0,9 milioni di euro. Il principale investitore a livello internazionale è lo svizzero Patrimony 1873 che, attraverso White Fleet III Globes Italy equity star, fondo estero dedicato all'Aim, detiene 22 partecipazioni. L'investitore italiano più attivo è AcomeA, che ha 25 partecipazioni, seguito da Zenit (20). Quanto al citato fondo White Fleet III, secondo dati Morningstar, partito il 2 marzo 2015, gestisce 36,76 milioni di euro. Alla data del 13 aprile (accusa una perdita annualizzata dell'8,9%) aveva posizioni in Modelleria Brambilla, Giglio Group ed Expert System. Proprio ieri Modelleria Brambilla, società specializzata in componenti per il motore auto (quotata dal dicembre 2014, ipo a 2,5 euro, ora quota attorno a 4 euro) ha reso noti i numeri 2015, esercizio chiuso con un giro d'affari di 16,68 milioni di euro (16,5 nel 2014). Il 30% del suo fatturato viene da Bmw, un altro 30% da Nemak (multinazionale della fonderia, riceve le commesse dai colossi auto Usa), il 15% da Fiat Chrysler. «Ci aspettiamo molto dall'Iran, che produce 1 milione di vetture l'anno, il doppio dell'Italia», spiega Gabriele Bonfiglioli, ad dell'azienda emiliana. Prima delle sanzioni Teheran valeva oltre il 15% del giro d'affari della società.
Sul fronte nuove quotazioni, a inizio maggio dovrebbe arrivare sul listino Mirabello Carrara, spin off di Caleffi, azienda del tessile per la casa. «Dei 54 mi-

I BILANCI DELL'AIM DI PIAZZA AFFARI

✦ INDUSTRIA ✦

Trimestrali al 31 mar 2015 Dati in milioni di euro	Fatturato		Ebit		Utile		Indebit. finanz. netto	
	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14
Ambromobiliare	5.612	7.011	180	409	-192	24	420	235
Assiteca (6 mesi - chiude 30/6)	34.187	32.827	6.854	6.161	3.341	3.261	11.827	14.658
Axelero	20.004	9.863	5.923	5.016	1.234	1.909	-7.378	-17.728
Bio Due	33.621	30.009	4.694	3.966	2.367	1.726	1.838	7.347
Bio On	8.011	2.485	4.907	1.030	3.009	515	-7.645	-3.721
Blue Financial Communication	1.718	1.125	401	140	154	4	-1.103	81
Blue Note	4.517	3.879	-522	-70	-781	-301	181	-351
Bomi Italia	78.925	67.004	8.250	7.971	1.169	740	9.632	14.316
Caleido Group	8.002	7.917	455	951	137	494	-304	0
Capital for Progress 1 (8 mesi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-123	n.d.	n.d.	n.d.
Clabo	32.985	33.730	4.932	5.653	2.848	1.816	17.785	22.247
Cover 50	24.688	23.791	6.288	6.805	4.033	4.270	-11.217	-4.847
Digital Magics	2.458	2.445	190	127	-1.229	-922	1.043	2.014
Digitouch	25.600	15.072	5.054	2.924	1.166	1.044	-1.393	-118
Elettra Investimenti	28.534	26.425	3.417	3.941	905	1.557	-4.810	-322
Energica Motor Co.	240	n.d.	-901	n.d.	-1.295	n.d.	852	n.d.
Enertronica	108.124	10.102	8.597	-1.479	4.037	-1.879	-21.235	8.256
Frendy Energy	3.808	4.007	2.596	1.869	182	126	10.384	14.919
Gambero Rosso	13.906	14.654	2.954	3.447	510	880	1.287	4.272
Giglio Group	13.724	11.483	4.629	3.408	1.090	1.374	2.468	4.493
Giorgio Fedon	71.378	62.621	4.465	4.201	1.501	1.272	5.434	6.492
Glenalta Food	0	n.d.	-106	n.d.	-8	n.d.	-80.217	n.d.
Go Internet	5.142	3.899	1.421	1.199	-213	-168	2.882	2.741
H-Farm	24.704	n.d.	-872	n.d.	-4.588	n.d.	-14.198	-1.699
Iniziative Bresciane	12.732	19.031	8.665	14.953	1.455	5.130	46.860	40.347
Italia Independent Group	37.556	31.462	5.124	3.624	475	443	22.633	10.216
Italian Wine Brands	144.817	143.737	10.771	13.300	3.592	5.129	20.056	32.743
Ki Group	51.803	47.500	2.001	2.450	-906	800	5.707	593
Leone Film Group	38.800	24.300	19.200	14.700	3.600	2.600	24.000	10.300
Lu.Ve.	212.264	215.488	26.220	31.419	9.099	10.114	-4.198	49.387
Lucisano Media Group	50.741	44.082	20.177	18.943	5.055	2.242	26.973	29.950
M. Zanetti Beverage Group	941.680	781.455	61.993	68.624	11.495	12.420	185.864	243.933
MailUp	9.273	8.004	1.079	834	2	68	-1.024	-3.285
Masi Agricola	60.873	59.721	16.833	17.962	6.195	7.634	-3.091	18.614
MC-link	35.328	33.699	8.221	7.232	172	252	16.551	15.485
Mobyt	27.236	19.486	4.007	1.818	1.693	751	-3.876	-3.205
Modelleria Brambilla	16.687	16.523	2.173	2.015	441	195	5.219	4.229
Mondo Tv France	3.405	4.234	2.686	3.787	295	185	-484	900
Mondo Tv Suisse (°)	4.390	2.278	203	175	135	154	200	-130
MP7 Italia	26.121	20.065	324	-226	33	-416	-4.360	-5.191
Neurosoft	12.434	10.271	3.130	3.110	1.971	2.779	-2.972	-1.473
Notorious Pictures	25.558	26.760	13.096	14.340	7.086	6.473	-6.355	-7.524
Piteco	12.838	11.550	5.719	5.229	3.426	2.443	347	10.042
Plt Energia	40.680	22.227	12.581	9.782	4.961	2.296	101.737	80.385
Poligrafici Printing	31.080	55.546	8.600	5.169	1.901	-3.634	19.222	28.872
Primi sui Motori	8.644	14.811	-1.772	723	-6.431	-3.879	10.553	7.368
Rosetti Marino	631.639	250.730	21.211	9.976	1.697	2.149	-36.448	-70.145
Safe Bag	27.600	25.770	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Siti - B&T	171.467	159.340	17.299	11.332	5.726	1.535	36.504	38.599
Softec (*)	6.974	9.833	-3.374	-123	-4.233	-955	3.071	1.084
Tbs Group	232.556	228.340	23.031	24.038	2.410	1.896	86.639	62.973
Tech-Value	9.528	8.146	2.390	1.540	697	166	166	458
Tecnoinvestimenti	126.439	76.598	24.449	10.853	11.068	4.956	47.074	55.505
Triboo Media	33.182	28.245	6.597	4.854	2.963	1.970	-9.400	-12.630
Visibilia Editore	4.438	2.581	-219	86	-1.214	-2.074	2.324	3.380
Vita Società Editoriale	4.302	4.277	154	152	-603	-214	3.288	2.234
Zephyro	101	96	12	14	3	4	-11.600	4.700
TOTALI	3.603.054	2.776.535	396.387	360.354	93.513	81.354	497.713	721.999

(°) = cambi applicati: 1 euro al 31/12/2015 = 1,0835 Fr.Sv. (*) = bilancio civilistico

✦ FINANZIARIE ✦

	Totale entrate		Totale attivo		Utile		Indeb. finanz. netto	
	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Giu '15	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14
First Capital	810	779	41.196	41.675	734	4.399	-29.490	-20.265
TOTALI	810	779	41.196	41.675	734	4.399	-29.490	-20.265

✦ ASSICURAZIONI ✦

	Premi lordi		Saldo tecnico		Utile		Investimenti	
	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14	Dic '15	Dic '14
Net Insurance	92.300	96.750	n.d.	n.d.	-12.200	-5.800	214.800	237.200
TOTALI	92.300	96.750	0	0	-12.200	-5.800	214.800	237.200

(§) = contrariam. ad altri gruppi il saldo non tiene conto di interessi attivi/passivi (non scorporabili) (^) = Premi lordi riferiti al lavoro diretto

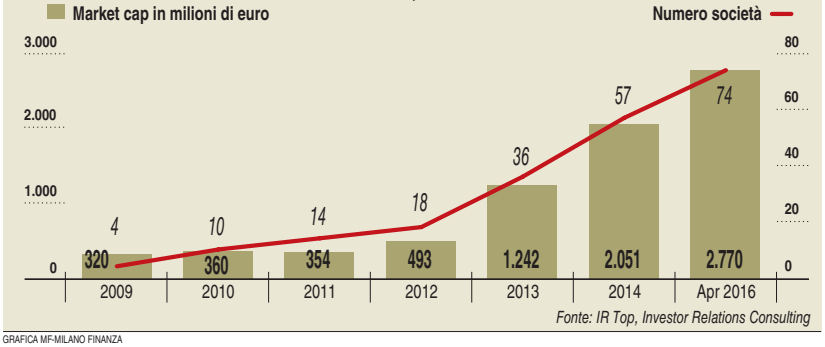
lioni fatturati dal gruppo Caleffi lo scorso anno», spiega Alberto Adriano, ceo di Mirabello Carraro, «la nostra azienda ne rappresenta 15,4». Il brand rappresenta la fascia alta della biancheria per la casa ed è licenziataria dei marchi Roberto Cavalli e Trussardi. Come tante realtà dell'Aim, fonda la sua crescita soprattutto sui mercati esteri, che pesano per il 46% (Europa 28%, Stati Uniti 8%, al 2% ciascuna Cina, Far East, Middle East, Russia). Il flottante previsto è del 30%, elevato per gli standard dell'Aim, dove molte società si fermano al 10-15%, il che non aiuta sul versante della liquidità dei titoli, uno dei punti critici di questo mercato. Entro l'estate, invece, è attesa l'ipo della prima sicaf (società d'investimento a capitale fisso) di diritto italiano, 4Aim, che si propone, come spiega il suo presidente Gianluigi Costanzo (gestore di lungo corso in Intesa Sanpaolo e alle Generali), di «raccogliere almeno 50 milioni di euro nei prossimi 24 mesi da investitori istituzionali, per puntare sulle pmi che si quotano o che intendono effettuare un aumento di capitale post ipo per crescere», Tra i vincoli operativi, la sicaf non potrà investire oltre il 10% in un singolo titolo e non oltre il 4,99% per ciascuna ipo. Obiettivo di rendimento annuo: attorno al 10-15%.

Nell'ambito dell'Aim Investor Day sono state premiate da Ir Top e Uk T&I tre società che si sono distinte per le caratteristiche di eccellenza e innovazione. Si tratta di Digitouch, che opera nel comparto in forte espansione del mobile & performance advertising, Piteco (tesoreria e reporting finanziario), Siti B&TGroup. Quest'ultima, in quotazione dal 31 marzo, specializzata in macchinari per la lavorazione della ceramica, tra le quotate dell'Aim è quella che vanta il maggior fatturato, 182,6 milioni di euro nel 2015. Siti B&T ha previsto un meccanismo particolare di quotazione, detto di remedy shares: al mancato raggiungimento di una determinata soglia di risultato economico per l'esercizio 2016, la società assegnerà azioni pro quota, gratuitamente, a chi risulterà socio alla prima data utile per lo stacco di un dividendo. Vetrya, invece, è una società umbra specializzata nelle piattaforme broadband per la distribuzione di contenuti multimediali, che mira a crescere a livello internazionale. Fondata da Luca Tomassini, lunga carriera in Telecom Italia dove ha curato il progetto Internet & Intranet dal 1995 al 1999, dovrebbe quotarsi tra maggio e giugno. Nel 2015 ha registrato un valore della produzione di 37 milioni con un ebitda di 5 milioni di euro. Nel suo cda figura anche Oscar Cicchetti, ad di Inwit. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/aim

L'ACCELERAZIONE DEI NUMERI DELL'AIM ITALIA

Dati al 7 aprile 2016



Fonte: IR Top, Investor Relations Consulting

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

La capitalizzazione complessiva del segmento Aim è oggi di circa 2,8 miliardi di euro. Di recente il suo andamento di borsa non è stato brillante, ma si tratta di una performance in linea con quello di Piazza Affari: l'indice Ftse Aim Italia ha subito un calo negli ultimi 12 mesi del 24,6% rispetto al 22,8% del FtseMib (quello delle blue chip), rispetto al quale però ha fatto meglio da inizio 2016: -9,3 contro -14,4%. La raccolta in capitale attraverso le ipo delle 74 società quotate e attualmente incluse nell'indice è stata pari a 749 milioni di euro. Tra i settori più rappresentati ci sono le energie rinnovabili e le piattaforme di servizi via internet.

Per informazioni dettagliate sulle opportunità e i rischi di un investimento nei fondi si rimanda al prospetto e al KIID (Informazioni Chiave per gli Investitori) nella versione di volta in volta vigente disponibili gratuitamente, unitamente al regolamento di gestione e alla relazione annuale e semestrale di ciascun fondo, sul sito internet della società di gestione ETHENEA Independent Investors S.A., ethenea.com. Prima dell'adesione leggere il prospetto.